



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO EDILIZIA SCOLASTICA - PATRIMONIO

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 258 del 03/12/2020

Oggetto: PROGRAMMAZIONE PROVINCIALE TRIENNALE - 2018/2020 - IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 10 DEL D.L. N. 104/2013, CONVERTITO IN LEGGE N. 128/2013 E DEL DECRETO INTERMINISTERIALE ATTUATIVO DEL 3 GENNAIO 2018. AGGIORNAMENTO ANNUALITÀ 2020, RETTIFICA DECRETO PRESIDENZIALE N. 239 DEL 20/11/2020

IL PRESIDENTE

VISTI:

- la Legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante "Norme per l'edilizia scolastica" ed in particolare gli articoli 4 e 7 che contengono norme rispettivamente in materia di programmazione, attuazione e finanziamento degli interventi nonché di anagrafe dell'edilizia scolastica;
- il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni nella Legge 8 novembre 2013, n. 128 e ss.mm.ii., recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;
- l'art. 10 del citato decreto il quale prevede che, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica ed all'alta formazione artistica, musicale e coreutica e di immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, le Regioni interessate possono essere autorizzate dal Ministero dell'Economica e delle Finanze, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a stipulare appositi mutui trentennali, con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca Europea degli Investimenti (BEI), con la Banca di sviluppo del

Consiglio d'Europa, con la Cassa Depositi e Prestiti Spa (CDP) e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria;

- il Decreto Interministeriale attuativo del 3 gennaio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 78 - del 04-04-2018, il quale definisce le modalità, le tempistiche ed i criteri per l'elaborazione dei Piani regionali triennali - 2018/2020 - di edilizia scolastica, articolati in piani annuali e rimanda a successivi decreti per l'autorizzazione alla stipula dei mutui e per la ripartizione delle risorse fra le diverse Regioni;

DATO ATTO delle seguenti priorità nell'individuazione degli interventi finanziabili, ordinate in ordine decrescente, stabilite con il Decreto Interministeriale in parola:

- a. interventi di adeguamento sismico o di nuova costruzione per sostituzione degli edifici esistenti nel caso in cui l'adeguamento sismico non sia conveniente ovvero di miglioramento sismico nel caso in cui l'edificio non sia adeguabile in ragione di un vincolo di interesse culturale;
- b. interventi finalizzati all'ottenimento del certificato di agibilità delle strutture;
- c. interventi finalizzati all'adeguamento dell'edificio scolastico alla normativa antincendio previa verifica statica e dinamica dell'edificio;
- d. ampliamenti e/o nuove costruzioni per soddisfare specifiche esigenze scolastiche;
- e. ogni altro intervento diverso da quelli di cui alle precedenti lettere purché l'ente certifichi che la struttura sia adeguata alle normative vigenti e che i relativi dati siano stati inseriti nell'anagrafe dell'edilizia scolastica;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale n. 385 del 19 marzo 2018 avente ad oggetto "Criteri per la programmazione di edilizia scolastica triennio 2018-2020 ai sensi dell'art. 1, comma 160, della L. 107/2015 e del D.I. attuativo", la quale, tra le altre cose:

- ✓ precisa che gli interventi finanziabili potranno riguardare unicamente gli edifici ospitanti le istituzioni scolastiche statali ed i poli per l'infanzia, inseriti nell'anagrafe dell'edilizia scolastica;
- ✓ stabilisce che, per essere ritenuti ammissibili, i progetti dovranno avere un importo complessivo superiore a 80.000,00 euro, fatta salva la possibilità di finanziare, previa adeguata e documentata motivazione, interventi di entità inferiore in relazione alle dimensioni dell'edificio ed alla natura dell'opera; nel contempo non potranno invece essere introdotti tetti massimi al contributo ammissibile, in considerazione della finalità portante del decreto interministeriale di finanziare interventi risolutivi sugli edifici scolastici;
- ✓ stabilisce che il contributo richiesto sugli interventi degli edifici di proprietà comunale non potrà superare il 90% dell'importo totale di ogni progetto, ferma restando la possibilità che, qualora tale importo superi i 2 milioni di euro, le Province e la Città metropolitana di Bologna possano introdurre un tetto in valore assoluto alla suddetta percentuale di cofinanziamento obbligatorio;
- ✓ chiarisce che tale obbligo di cofinanziamento non trovi applicazione con riferimento agli interventi sugli edifici scolastici di proprietà provinciale o comunque destinati ad ospitare scuole secondarie di secondo grado;
- ✓ stabilisce che, in continuità ed analogia con le scelte già fatte nelle precedenti programmazioni, delle risorse assegnate a ciascun territorio provinciale, non meno del 60% dovrà essere destinato agli interventi sulle strutture delle scuole dell'infanzia statale, ivi compresi i Poli per l'infanzia e del primo ciclo dell'istruzione, di competenza dei Comuni e la restante parte agli interventi sulle strutture del secondo ciclo, di competenza delle Province e della Città metropolitana di Bologna;

TENUTO CONTO in ordine agli adempimenti in capo alle Province ed alla Città metropolitana di Bologna, che la deliberazione in parola:

- ✓ riconosce alle citate Amministrazioni il compito di predisporre la programmazione triennale - 2018/2020 - degli interventi di edilizia scolastica riferita ai rispettivi territori, divisa in

- annualità e graduata in ordine di priorità, seguendo i criteri e le tipologie di intervento indicati nel Decreto Interministeriale attuativo e nella stessa deliberazione regionale;
- ✓ assegna ai sopracitati Enti il compito di attribuire pesi e priorità ai criteri indicati, coinvolgendo in questo le Conferenze provinciali di coordinamento ex art. 46 della L.R. 12/03, stabilendo in particolare che potrà essere attribuito un punteggio premiale - nell'ordine di 1 o 2 punti su 100 complessivi - ai progetti che prevedano interventi di bonifica dell'amianto, di eliminazione delle barriere architettoniche, di efficientamento energetico, di connettività alla rete, di messa in sicurezza di elementi non strutturali o che gli stessi progetti siano redatti seguendo i dettami della progettazione partecipata o conseguendo una certificazione di qualità (Itaca, Casa clima, Leed, ecc.);
 - ✓ demanda ai medesimi Enti la scelta di individuare ed esplicitare un limite massimo al numero dei progetti finanziabili, per annualità e per singolo Comune del proprio territorio, il tutto in funzione della popolazione scolastica e del numero di edifici;

RICHIAMATO il Decreto Presidenziale n. 79 del 27/04/2018 con il quale, in attuazione degli atti di cui sopra, sono stati approvati gli indirizzi ed i criteri provinciali ad integrazione di quanto stabilito con deliberazione di Giunta Regionale n. 385/2018;

DATO ATTO inoltre delle seguenti ulteriori indicazioni programmatiche contenute nel decreto in parola:

- ✓ la conferma del criterio standard di riparto delle risorse assegnate a ciascun territorio provinciale, stabilito dalla Regione Emilia Romagna con deliberazione di Giunta regionale sopracitata, n. 385/2018, riconoscendo agli interventi sulle strutture del secondo ciclo dell'istruzione, di competenza delle Province e della Città metropolitana di Bologna, fino al 40% del budget disponibile e la restante quota agli interventi sulle strutture delle scuole dell'infanzia statale, ivi compresi i Poli per l'infanzia e del primo ciclo dell'istruzione, di competenza dei Comuni;
- ✓ la possibilità di apportare, in sede attuativa e di coordinamento tecnico regionale, le opportune e necessarie specificazioni, precisazioni e variazioni tecnico-procedurali in ordine alla puntuale individuazione degli interventi finanziabili ed alla relativa e correlata attribuzione dei punteggi di cui sopra, anche in chiave cumulativa;

VISTI

il Decreto Presidenziale n. 141 del 5/7/2018 con il quale è stato approvato, in attuazione del decreto presidenziale n. 79 del 27/04/2018, il Piano provinciale triennale - 2018/2020 - in materia di edilizia scolastica, in attuazione dell'art. 10 del D.L. n. 104/2013, convertito in Legge n. 128/2013 e del Decreto interministeriale attuativo del 3 gennaio 2018, suddiviso nelle annualità 2018/2019/2020;

la delibera di Giunta Regionale n. 1184 del 23/07/2018 con la quale è stato approvato il Piano triennale 2018 – 2020 di edilizia scolastica della regione Emilia-Romagna ai sensi del D.L. 104/2013, del Decreto Interministeriale n. 47 del 3 gennaio 2018;

il Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 87 dell'01/02/2019 con il quale sono stati finanziati diversi interventi inseriti nell'annualità 2018 di cui al Decreto Presidenziale n. 141/2018;

il Decreto Presidenziale n. 109 del 29/05/2019 avente per oggetto: "Programmazione provinciale in materia di edilizia scolastica, in attuazione dell'art. 10 del D.L. n. 104/2013, convertito in Legge n. 128/2013 e del Decreto interministeriale attuativo del 3 gennaio 2018. Aggiornamento graduatorie 2018/2020 Piano provinciale approvate con Decreto Presidenziale n. 141 del 5/7/2018";

VISTO il proprio decreto n. 92 del 15/5/2020 avente ad oggetto "programmazione provinciale in materia di edilizia scolastica, in attuazione dell'art. 10 del DL n. 104/2013, convertito in legge n. 128/2013 e del decreto interministeriale attuativo del 3 gennaio 2018, finanziamento annualità

2019 (2° lotto) della programmazione triennale 2018/2020 di edilizia scolastica: elenco interventi finanziabili”,

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 989 del 18-06-2019 e n. 1039 del 24-06-2019 di approvazione del Piano triennale di edilizia scolastica della Regione Emilia-Romagna di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1184/2018 e ss.mm.ii. - annualità 2019 e 2020;
- n. 69 del 21-01-2020, n. 387 del 24-04-2020 e n. 549 del 25-05-2020 di individuazione degli interventi finanziabili per l'annualità 2019;

VISTI i decreti del Ministero dell'Istruzione, n. 175/2020, n. 28/2020 e n. 71/2020, di assegnazione finanziaria a valere sugli interventi individuati nell'ambito dell'annualità 2019;

RICHIAMATA la disposizione contenuta nel proprio decreto sopracitato, n. 79/2018, in base alla quale il criterio di aggiornamento della programmazione per le annualità successive alla prima, 2019 e 2020, dovrà essere rappresentato dalla verifica della permanenza o dell'avanzamento degli elementi oggetto di valutazione nell'annualità 2018 ed in particolare del livello di progettazione indicato;

AVVIATO conseguentemente, tramite nota prot. prov.le n. 22859 del 12/10/2020, il processo di aggiornamento dell'annualità 2020 del Piano provinciale in parola nei confronti degli Enti locali interessati;

PRESO ATTO dei riscontri pervenuti entro le tempistiche definite, depositati agli atti del Servizio, dai quali si evince lo stato di attuazione degli interventi programmati ed il perdurare o meno dell'interesse degli Enti locali alla loro realizzazione e, conseguentemente, al loro mantenimento nel Piano provinciale;

DATO ATTO che la predetta attività riguarda anche gli interventi di pertinenza di questa Amministrazione provinciale;

PRESO ATTO del decreto del Ministero dell'Istruzione n. 144/2020 e della relativa comunicazione, con i quali si stabilisce il termine del 15 dicembre per l'invio dell'aggiornamento delle programmazioni regionali per l'annualità 2020 e del termine, a sua volta comunicato dalla Regione Emilia-Romagna alle Province ed alla Città metropolitana di Bologna, per l'invio degli aggiornamenti delle rispettive programmazioni provinciali, segnatamente 03 dicembre 2020;

CONFERMATI i contenuti dispositivi del decreto sopracitato, n. 79/2018, laddove non incompatibili con il presente atto, riguardanti in particolare l'attribuzione dei punteggi e la predisposizione delle graduatorie;

RITENUTO inoltre:

- ✓ di mantenere in via precauzionale nel Piano provinciale anche di eventuali interventi candidati o potenzialmente candidabili su altre linee di finanziamento;
- ✓ per le ragioni di cui sopra, di rimandare la valutazione circa la concreta finanziabilità dei medesimi alla fase di individuazione effettiva degli stessi, in relazione alle condizioni giuridiche e di fatto esistenti al momento, a seguito di scorrimento della graduatoria e della quantificazione delle risorse comunicata dalla Regione Emilia-Romagna;

DATO ATTO che il presente provvedimento potrà formare oggetto, in sede attuativa e di coordinamento tecnico regionale, delle opportune e necessarie specificazioni, precisazioni e variazioni tecnico-procedurali in ordine alla puntuale individuazione degli interventi finanziabili ed alla relativa e correlata attribuzione dei punteggi di cui sopra;

TENUTO CONTO delle competenze provinciali in materia di programmazione dell'edilizia scolastica derivanti dalle seguenti disposizioni normative:

- art. 1, commi 85 e ss., della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e ss.mm.ii., "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" il quale individua le Province quali enti con funzioni di area vasta che esercitano, tra le altre funzioni fondamentali, quelle di "gestione dell'edilizia scolastica" e di "programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale";
- Legge regionale 30 luglio 2015, n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" ed in particolare l'art. 51, lett. c) e d), della medesima che attribuisce alle Province ed alla Città metropolitana di Bologna rispettivamente le funzioni di "programmazione dell'edilizia scolastica, sulla base degli indirizzi della Regione" e di "gestione dell'edilizia scolastica, ivi compresi gli interventi di costruzione, fatte salve le competenze dei Comuni";

VISTO il Decreto Presidenziale n. 239 del 20/11/2020 di approvazione, in attuazione dei Decreti Presidenziali n. 79 del 27/04/2018 e 141 del 5/7/2018 dell'aggiornamento del Piano provinciale triennale 2018/2020 annualità 2020 - in materia di edilizia scolastica, in attuazione dell'art. 10 del D.L. n. 104/2013, convertito in Legge n. 128/2013 e del Decreto interministeriale attuativo del 3 gennaio 2018;

Considerato che il Comune di Fidenza, con nota del 9/11/2020, prot. 26195, ha richiesto di reinserire l'intervento relativo alla "scuola primaria C. Collodi- adeguamento sismico" già previsto originariamente nell'annualità 2018, rimosso su richiesta del comune stesso con nota prot. 29612 del 9/11/2018, in quanto inserito nella programmazione a valere sulla L. 107/2015;

Vista la nota del 2 dicembre 2020 prot. 28699 sempre del comune di Fidenza, nella quale si richiede di sostituire l'intervento del comune di Fidenza "scuola primaria Ongaro- nuova costruzione" inserito nella programmazione annualità 2020, per un importo complessivo di € 5.050.000,00 di cui € 2.025.000 di cofinanziamento Comunale, con l'intervento di "scuola primaria C. Collodi- adeguamento sismico" per un importo complessivo di € 3.518.000,00 di cui € 1.759.000,00 di cofinanziamento comunale, considerato che il finanziamento Ministeriale di cui alla L. 107/2015 non ha ancora visto l'attribuzione al comune di Fidenza e l'intervento è oramai cantierabile ed urgente;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del T.U.E.L. introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10.10.2012 n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7.12.2012 n. 213;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e che, pertanto, ai sensi del medesimo art. 147 bis, comma 1, del T.U.E.L., non necessita del parere di regolarità contabile;

SENTITO il Consigliere delegato alla Programmazione provinciale della rete scolastica, edilizia scolastica, Arch. Aldo Spina;

DECRETA

tutto ciò premesso e qui da intendersi integralmente richiamato,

1. di rettificare il Decreto Presidenziale n. 239 del 20 novembre 2020, riapprovando, in attuazione dei Decreti Presidenziale n. 79 del 27/04/2018 e 141 del 5/7/2018 l'aggiornamento del Piano provinciale triennale 2018/2020- in materia di edilizia scolastica, in attuazione dell'art. 10 del D.L. n. 104/2013, convertito in Legge n. 128/2013 e del Decreto interministeriale attuativo del 3 gennaio 2018, **allegato "A"** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi finanziari e contabili diretti ed immediati a carico di questa Amministrazione;
3. di inviare il presente atto, per i seguiti di competenza, alla Regione Emilia Romagna entro il termine del 3 dicembre p.v. ed ai Comuni della provincia interessati;
4. di individuare nella persona dell'ing. Paola Cassinelli, Responsabile della U.O. Edilizia Scolastica – Patrimonio, il Responsabile del procedimento per gli atti di adempimento del presente provvedimento.
5. di rendere il presente atto immediatamente esecutivo alla sua sottoscrizione.

Il Presidente
(ROSSI DIEGO)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO EDILIZIA SCOLASTICA - PATRIMONIO

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **3038 /2020** ad oggetto:

" PROGRAMMAZIONE PROVINCIALE TRIENNALE - 2018/2020 - IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 10 DEL D.L. N. 104/2013, CONVERTITO IN LEGGE N. 128/2013 E DEL DECRETO INTERMINISTERIALE ATTUATIVO DEL 3 GENNAIO 2018. AGGIORNAMENTO ANNUALITÀ 2020, RETTIFICA DECRETO PRESIDENZIALE N. 239 DEL 20/11/2020 "

ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 03/12/2020

Sottoscritto dal Responsabile
(RUFFINI ANDREA)
con firma digitale